

PHILIPS

Study

future health study

2016

I cittadini italiani
sono pronti per la
“Connected Care”?

Una ricerca di scenario sui
nuovi pazienti digitali



INDICE

PAGINA

1	INTRODUZIONE	2
	Alta ricerca di risposte per una grande sfida del futuro	
2	OBIETTIVI E METODOLOGIA	4
3	SINTESI DEI RISULTATI	6
4	PERCEZIONE DELLA PROPRIA SALUTE	8
	Italiani: una popolazione sempre più coinvolta nelle questioni riguardanti la propria salute	
5	FREQUENZA DI VISITE MEDICHE E RAGIONI PER EVITARLE	10
	Un bisogno di accesso alle cure sempre più frequente ma non sempre realizzabile	
6	PERCEZIONE DEL SISTEMA SANITARIO	12
	Un'esperienza di paziente positiva ma un sistema non sempre in grado di gestire la comunicazione e l'informazione	
7	RESPONSABILITÀ E PRIORITÀ	13
	Un sistema più efficiente per attori responsabili	
8	RUOLO PERSONALE	14
	Una sanità collaborativa per un paziente più proattivo	
9	USO DI INTERNET E CONSUMERIZZAZIONE	15
	Internet e sanità: una grande risorsa ancora da scoprire? Strumenti per la consumerizzazione della sanità	
10	TELEMEDICINA	18
	La telemedicina per un nuovo rapporto tra paziente e strutture sanitarie	
11	SANITÀ INTEGRATA E "CONNECTED CARE"	20
	La "Connected Care" ci salverà?	
12	"HEALTH CONTINUUM"	22
	Una trasformazione che porterà benefici all'intero "Health Continuum"	

INTRODUZIONE

“La ricerca che analizza le abitudini dei pazienti italiani e ne ascolta i bisogni per rendere sempre più vicino il traguardo della Sanità Integrata e della Connected Care”

Una delle più grandi conquiste dei tempi moderni, la sanità pubblica, si trova oggi ad affrontare un momento di difficoltà non solo in Italia ma a livello globale: i diversi sistemi sanitari faticano a rispondere adeguatamente alle numerose sfide che si presentano loro, come l' invecchiamento della popolazione e il conseguente aumento delle patologie croniche, che maggiormente impattano sui costi del sistema e non fanno sufficiente leva sulle nuove tecnologie che forzano cambi di modelli organizzativi e offrono nuove modalità di cura e trattamento anche esterni all' ospedale.

Sulla scia di uno studio commissionato da Philips a livello globale, abbiamo deciso di realizzare una ricerca italiana per comprendere e interpretare le abitudini e le necessità dei cittadini italiani rispetto al proprio stato di salute, per analizzare il ruolo cruciale svolto dalla trasformazione digitale in ambito sanitario.

La ricerca ha confermato da un lato il ruolo sempre più attivo e responsabile dei pazienti nelle questioni riguardanti la propria salute anche grazie al possesso di dispositivi tecnologici in grado di tracciare i parametri vitali di base; dall' altro la possibilità di cogliere nuove opportunità nell' area della prevenzione.

Il nostro compito e obiettivo è proprio quello di motivare le persone a prendersi carico del proprio stato di salute partendo da uno stile di vita sano, passando per la prevenzione fino alla eventuale fase di diagnosi, cura e convalescenza, per poi ricominciare dalla prevenzione, in un ciclo virtuoso e continuo della salute denominato “Health Continuum”.

Contribuire alla costruzione di nuovi modelli di cura che utilizzino le tecnologie digitali, che pongano la persona al centro, che siano più efficienti e orientati al risultato è questo il nostro obiettivo e per raggiungerlo continuiamo a dialogare con le parti interessate: governo, professionisti sanitari, pazienti per la concretizzazione di una Sanità Integrata e digitalizzata.

Questo ricerca italiana vuole pertanto essere un prezioso strumento di ascolto e analisi per affrontare in maniera più consapevole e puntuale le sfide e le opportunità della sanità del futuro.



Stefano Folli
CEO Italia, Israele e Grecia

1. ALLA RICERCA DI RISPOSTE PER UNA GRANDE SFIDA DEL FUTURO

🕒 Perché una ricerca sulla percezione della popolazione italiana sui bisogni di salute?

Il mondo sta subendo cambiamenti importanti

- La continua crescita demografica, accompagnata dall' invecchiamento della popolazione
- L' aumento delle patologie croniche anche legate a stili di vita scorretti

... mettono sotto pressione le risorse a disposizione

I sistemi sanitari sono in trasformazione, 4 trends principali emergono:



Le risorse limitate nei sistemi sanitari **promuovono il cambiamento** verso un' assistenza sanitaria basata sul valore che

- riduca i costi
- favorisca l'accesso
- migliori le prestazioni



L' invecchiamento della popolazione in tutto il mondo e l' aumento delle malattie croniche impongono **un cambiamento verso un sistema sanitario più efficiente con cure migliori e costi minori.**



Il maggior coinvolgimento dei consumatori e una crescente attenzione al proprio stato di salute creano **interessanti opportunità nell' area della prevenzione.**



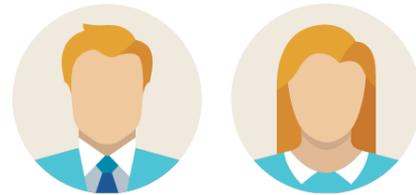
La digitalizzazione del sistema sanitario.



🕒 La ricerca ha lo scopo di fornire una panoramica completa delle problematiche che i pazienti sono costretti ad affrontare nell'ambito della sanità e come si pongono nei confronti delle sfide future.

1.

Analizzare i comportamenti, le percezioni e le aspettative dei pazienti sull' "Health Continuum."



2.

Comprendere i bisogni dei pazienti e la visione che questi hanno sull'adozione di sistemi di "Connected Care" e Sanità Integrata.



🕒 Nel contesto di uno studio internazionale, un approfondimento sulla realtà italiana.

UNO
STUDIO
GLOBALE IN
13 PAESI



• Tutti i partecipanti al sondaggio hanno consultato un professionista sanitario negli ultimi 3 mesi.

Target Pazienti

- Metodo di ricerca: Online (CAWI)
- Campione rappresentativo della popolazione pazienti:

2.209
partecipanti

di età compresa tra i 18 e gli 80 anni.



LO STUDIO IN SINTESI

- Future Health Study è uno studio condotto da Philips finalizzato a comprendere e interpretare le abitudini e le necessità delle persone rispetto al proprio stato di salute. L'indagine, svolta online su un campione rappresentativo della popolazione pazienti, ha avuto come focus principale quello di analizzare il grado di consapevolezza del proprio stato di salute e il livello di prontezza alla grande sfida della "Connected Care", con attenzione alle differenze tra le varie generazioni, tra i sessi e le classi di reddito. Ne emerge una popolazione attenta al proprio stato di salute e consapevole delle proprie condizioni e sempre più spinta ad utilizzare nuovi ed innovativi sistemi che facilitano l'accesso alle cure sanitarie. La ricerca spalanca quindi le porte alla trasformazione digitale in campo medico come risposta risolutiva ai bisogni attuali nell'ottica di un miglioramento del sistema sanitario. Una rivoluzione che, grazie alla tecnologia, dovrebbe traghettare il sistema sanitario da un sistema di "welfare di stato" ad un "welfare di community", in cui tutti i soggetti sono attivi e contribuiscono al buon funzionamento della sanità nazionale, alla riduzione della spesa sanitaria complessiva e, nel lungo termine, persino al miglioramento dello stato di salute della popolazione. Tutti coloro che lavorano per migliorare l'efficienza del sistema sanitario nazionale saranno chiamati a spostare la propria attenzione, gli interventi e le risorse verso sistemi di Sanità Integrata grazie al supporto delle tecnologie di "Connected Care".

IL PROPRIO STATO DI SALUTE

La percezione del proprio stato di salute appare nel complesso sostanzialmente positiva. Una variazione in negativo è dovuta essenzialmente all'avanzare dell'età che porta con sé la presenza di patologie croniche. I giovani, pur avendo una percezione positiva, cercano assicurazioni e conferme che stiano bene recandosi spesso dal medico o all'ospedale. Inoltre, la loro attenzione al benessere sembra elevata a giudicare dall'alto livello di possesso di dispositivi che monitorano le prestazioni fisiche e misurano il livello di salute.

IL SISTEMA SANITARIO OGGI

L'esperienza con la sanità viene giudicata positiva, ma emergono alcune criticità e inefficienze a livello di "sistema". Le donne mostrano una maggior insoddisfazione e una minore fiducia che è invece più elevata tra i più anziani, la fascia di popolazione che ne usufruisce maggiormente e che desidererebbe performance ottimali. La ricerca ha individuato chiare aree di miglioramento nella gestione delle informazioni tra sistema e pazienti e nella maggiore attribuzione di responsabilità nel farsi carico della propria salute. Con l'avanzamento dell'età, infatti, il numero di patologie aumenta e l'esigenza di un sistema sanitario integrato e funzionale diventa essenziale.

La trasformazione digitale condurrà ad un sistema sanitario più efficiente, performante e sostenibile?

IL BISOGNO DI UNA SANITÀ PIÙ INTEGRATA

L'aspettativa di una maggior qualità che i pazienti ripongono nei confronti della Sanità Integrata è alta. I pazienti sono pronti a fare la loro parte ma necessitano di meccanismi che li coinvolgano e li guidino in un sistema più strutturato. I benefici attesi sono soprattutto quelli di una maggiore efficienza di comunicazione tra paziente, sistema sanitario e medici. Burocrazia ed eccesso di regolamentazione sono visti come potenziali ostacoli alla trasformazione.

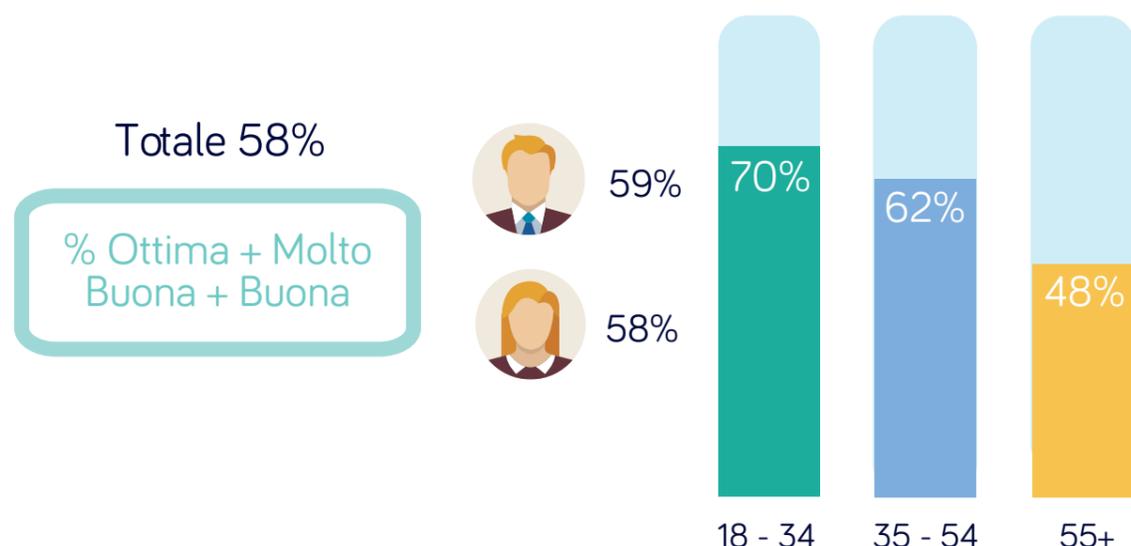
LA SOLUZIONE DELLA "CONNECTED CARE"

I risultati mostrano un utilizzo di internet già molto frequente per la ricerca di informazioni di carattere medico. Mentre un utilizzo della rete più evoluto è ancora in fase embrionale, l'interesse dichiarato per una interazione online con i professionisti è elevato attraverso l'utilizzo di nuovi ed innovativi sistemi che non solo facilitino l'accesso alle cure sanitarie ma anche favoriscano una nuova relazione virtuale tra medico e paziente. Sono soprattutto i plus attesi nella diagnosi precoce, nel trattamento terapeutico e nei servizi di assistenza domiciliare grazie a dispositivi di monitoraggio connessi che potrebbero accelerare la transizione ad un sistema integrato e più evoluto.

4. PERCEZIONE DELLA PROPRIA SALUTE

ITALIANI: UNA POPOLAZIONE SEMPRE PIÙ COINVOLTA NELLE QUESTIONI RIGUARDANTI LA PROPRIA SALUTE

🕒 La popolazione più giovane ha una percezione positiva della propria salute mentre la popolazione più anziana ha una percezione più problematica.



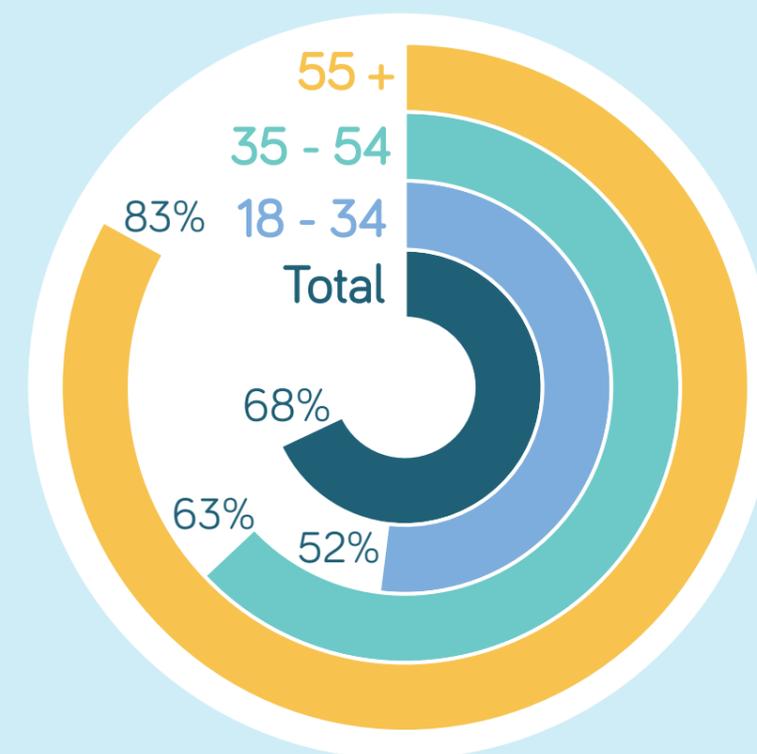
Principali evidenze

Dall'analisi **sulla percezione del proprio stato di salute emerge una fotografia positiva**. La maggior parte degli intervistati dichiara di essere in buona salute e solo il 4% della popolazione afferma di avere un pessimo stato di salute. **Con l'avanzamento dell'età si denota una variazione in negativo** di questa percezione. Questa variazione, oltre all'età più elevata, è influenzata dalla presenza di patologie: **l'83% degli over 55 è affetto da una patologia**. Un focus sulle patologie conferma che il diabete sia una malattia a prevalenza **maschile** mentre **la depressione e aritmia** siano più frequenti nella popolazione **femminile**. Se l'età è quasi sempre portatrice di patologie, fa eccezione **l'asma** che si manifesta più diffusamente **tra i giovani**.

% SOFFERENTI PATOLOGIE

adesso o in passato

(base: partecipanti alla survey 18 anni +)



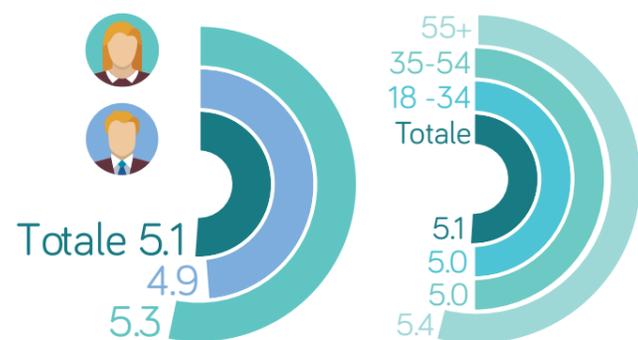
	18-34	35-54	55-80
RESPIRATORIE	21%	17%	17%
CARDIOLOGICHE	17%	16%	14%
ONCOLOGICHE	5%	4%	2%
FERTILITÀ E GRAVIDANZA	3%	10%	12%
DIABETOLOGICHE	12%	5%	5%

Implicazioni per la Sanità Integrata

Con **l'invecchiamento** della popolazione **crecerà inevitabilmente il bisogno di diagnostica e monitoraggio** e al contempo sarà importante proporre **stili di vita sani** che favoriscano la **prevenzione**.

5. FREQUENZA DI VISITE MEDICHE E RAGIONI PER EVITARLE

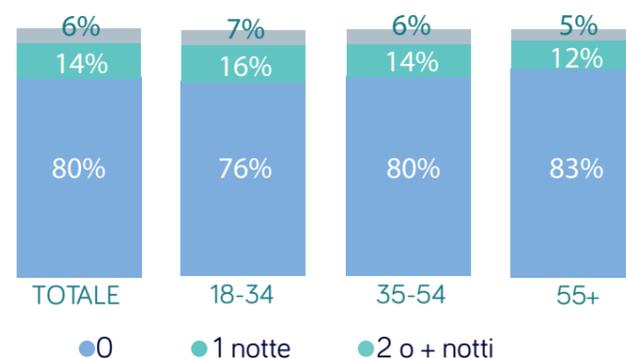
UN BISOGNO DI ACCESSO ALLE CURE SEMPRE PIÙ FREQUENTE MA NON SEMPRE REALIZZABILE



🕒 5 visite mediche all'anno.

🕒 L'ospedalizzazione non riguarda solo la popolazione più anziana.

Notti passate in ospedale negli ultimi 12 mesi.



Principali evidenze

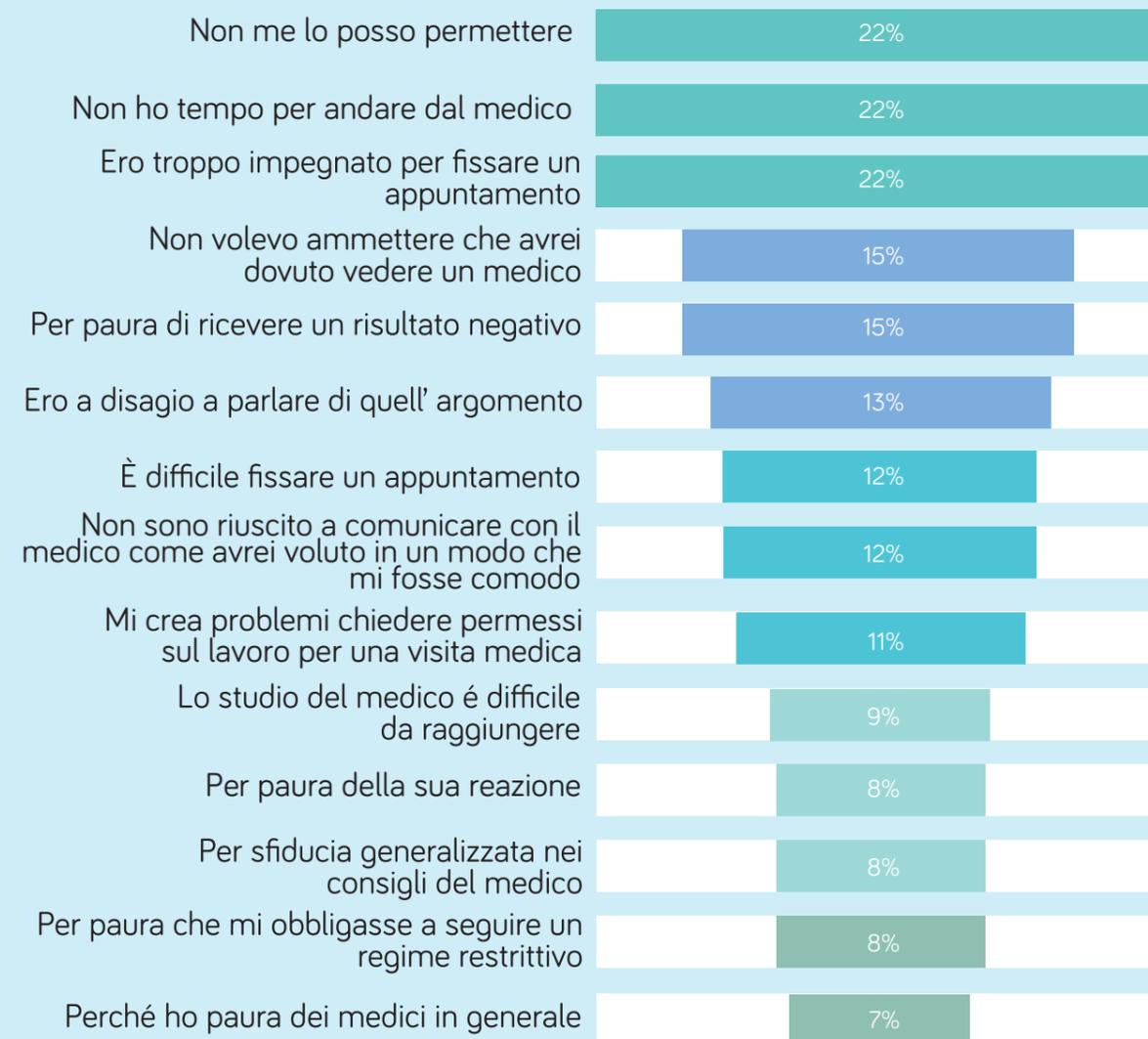
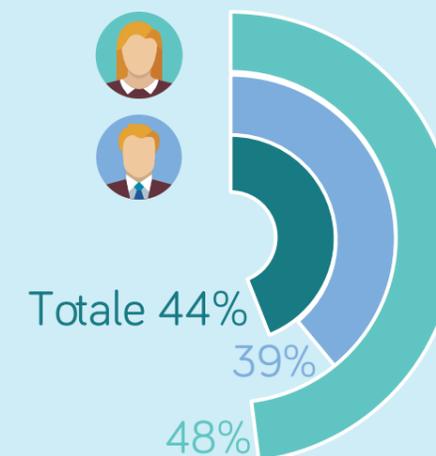
In media si visita il medico **5.1 volte all'anno**: le donne vanno dal dottore più degli uomini (ma meno all'ospedale). **Uno su 5 dichiara di aver passato almeno una notte all'ospedale nell'ultimo anno, una percentuale che sale al 24% tra i giovani.** La percentuale degli intervistati che dichiara di non andare dal medico anche se necessario è comunque ragguardevole e raggiunge quasi la metà delle donne.

Implicazioni per la Sanità Integrata

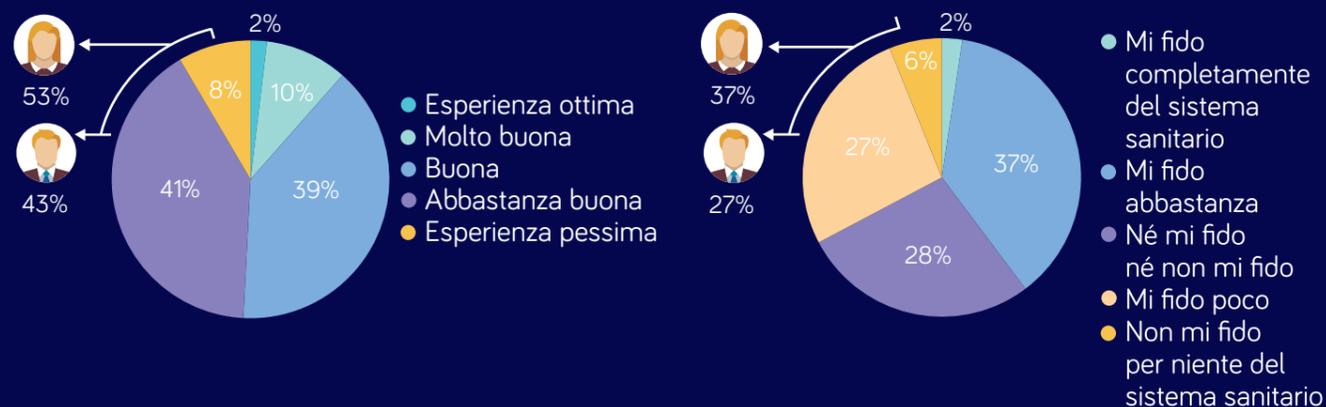
Molte delle barriere che **limitano l'accesso** alle cure mediche sono relative alla **comodità di contatto e accesso**. Per questo motivo, la **"Connected Care"** può rappresentare la giusta modalità per promuovere un **nuovo sistema sanitario integrato**.

🕒 Mancanza di tempo, rimozione del problema e costi elevati possono impedire la richiesta di un consulto medico.

NON VISITA IL MEDICO QUANDO NECESSITA



6. PERCEZIONE DEL SISTEMA SANITARIO UN' ESPERIENZA DI PAZIENTE POSITIVA MA UN SISTEMA NON SEMPRE IN GRADO DI GESTIRE LA COMUNICAZIONE E L' INFORMAZIONE



Un'esperienza soddisfacente per il 51% degli intervistati anche se le donne mostrano una maggior insoddisfazione... e la fiducia nel 'sistema' resta a livelli bassi.

Il gap sta nella gestione dell'informazione.

55% non si sente sufficientemente assistito tra una visita e l'altra

61% dichiara di dover ripetere gli stessi esami solo per il fatto di accedere a strutture diverse

78% afferma di dover spesso ripetere le stesse informazioni al personale sanitario

46% pensa che non sia facile ottenere la propria storia clinica



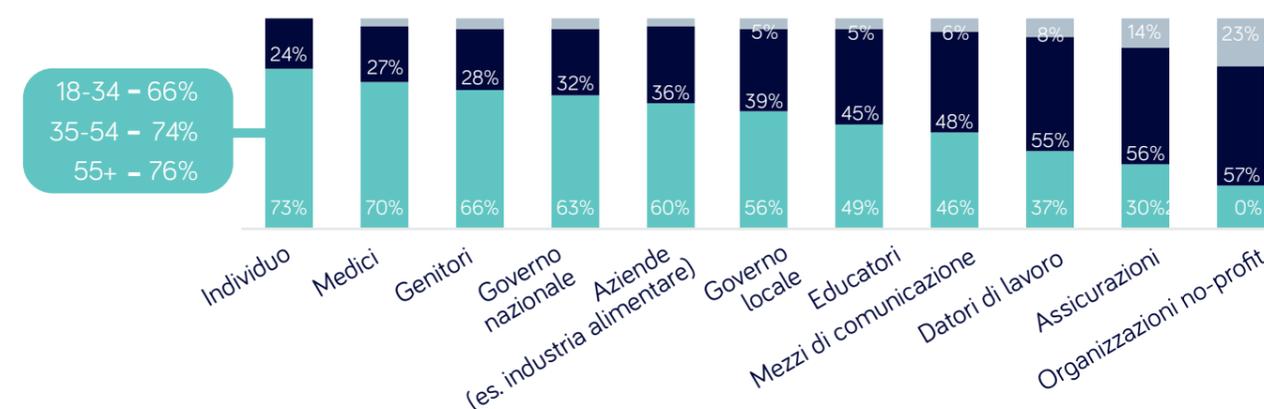
Implicazioni per la Sanità Integrata

L'assenza di una rete informativa integrata alimenta la percezione di mancanza di efficienza da parte dei pazienti. La ripetizione di esami e di scambio di informazioni è il gap immediatamente da colmare da parte di un sistema maggiormente integrato. La riduzione dei tempi di attesa e un più veloce e corretto processo di diagnosi rappresentano ulteriori aree di intervento. Il target femminile risulta essere quello che beneficerà maggiormente del cambiamento in quanto principalmente coinvolto negli aspetti organizzativi della salute in famiglia.

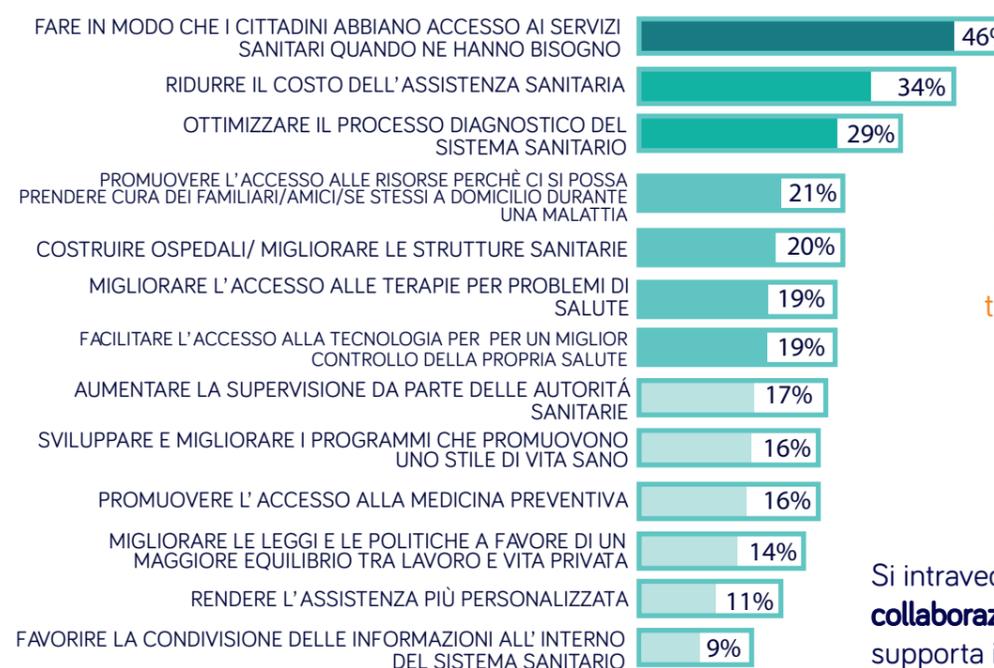
7. RESPONSABILITÀ E PRIORITÀ UN SISTEMA PIÙ EFFICIENTE PER ATTORI RESPONSABILI

Le persone in primis sono ritenute le responsabili della salute davanti a dottori e genitori...

... ma viene attribuita un' elevata responsabilità anche al governo e alle aziende del settore alimentare.



Le priorità per il miglioramento della sanità pubblica.

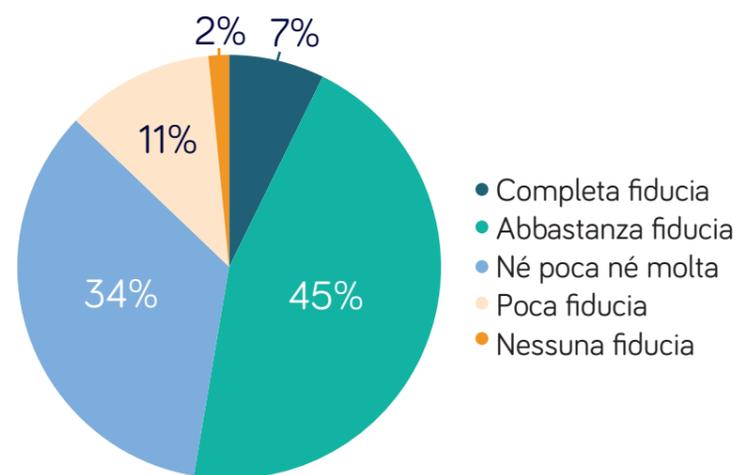


Le aree di miglioramento riguardano l'informazione e l'organizzazione (maggior accessibilità ai servizi, alle risorse e ai trattamenti) ma anche la tecnologia che responsabilizza l'individuo.

Implicazioni per la Sanità Integrata

Si intravedono nuove forme di collaborazione in cui il privato supporta il pubblico con soluzioni di "HealthTech" (prodotti e servizi).

8. RUOLO PERSONALE UNA SANITÀ COLLABORATIVA PER UN PAZIENTE PIÙ PROATTIVO



⊙ Metà degli intervistati si fida delle proprie capacità di gestione della salute ma emerge il bisogno di un maggior supporto.



⊙ I pazienti che si occupano attivamente della gestione della propria salute.

⊙ Un maggior accesso alle cure sanitarie e un approccio personalizzato possono supportare i pazienti nel gestire al meglio la propria salute.



Principali evidenze

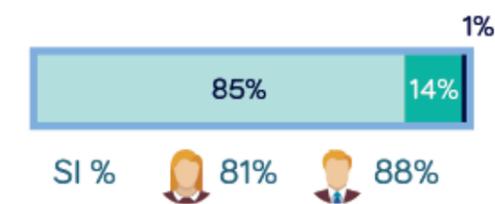
Il livello di fiducia nelle proprie capacità è buono anche se emerge un chiaro **bisogno di maggior supporto da parte del sistema sanitario**. Con una percentuale del 44%, **l'accesso alle strutture** si conferma il principale agente per una migliore gestione della propria salute. **Gli altri facilitatori** che vengono indicati da buona parte del campione sono: consulenze e terapie personalizzate, il supporto di un esperto in salute, alimentazione o fitness e il monitoraggio dei parametri fisiologici.

Implicazioni per la Sanità Integrata

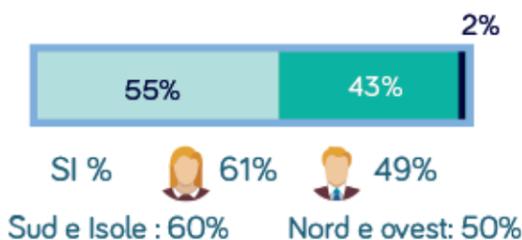
La **"Connected Care"** in un sistema integrato **può offrire supporto** all'accesso alle cure e alle altre aree ritenute fondamentali per gestire al meglio la propria salute oltre che permettere la crescita nel lungo periodo della fiducia in sé stessi. I pazienti potranno assumere ruolo di attori del sistema e riuscire ad avere **un ruolo proattivo e preventivo più che reattivo**.

9. USO DI INTERNET E CONSUMERIZZAZIONE INTERNET E SANITÀ: UNA GRANDE RISORSA ANCORA DA SCOPRIRE?

Sono andato su internet per cercare le risposte a una domanda di carattere medico (es. ho cercato i sintomi/le possibili terapie su google)



Ho letto le recensioni su un medico o un altro professionista sanitario su internet prima di consultarlo

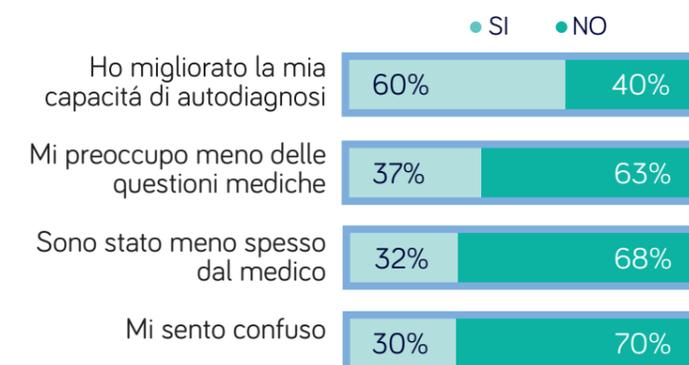


⊙ Tutti sulla rete per sentirsi più informati e rassicurati.



Le donne utilizzano maggiormente internet rispetto agli uomini così come le persone che soffrono di patologie croniche e coloro che hanno una scolarità superiore mentre i residenti nelle regioni del sud accedono maggiormente alle recensioni.

⊙ Ma quanto funziona l'informazione web fai-da-te?



Principali evidenze

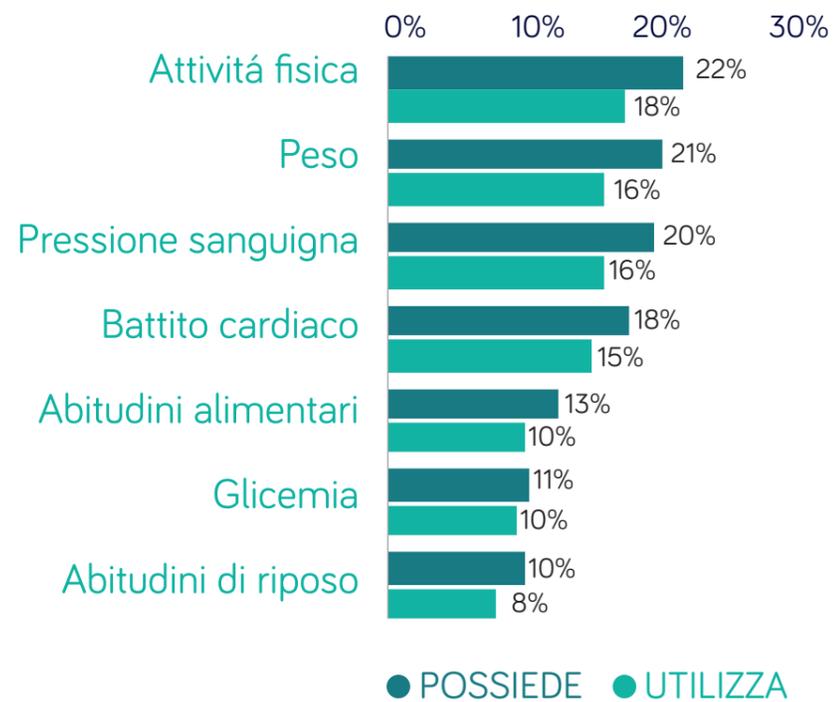
Usare Google in cerca di risposte a questioni mediche è un comportamento già molto diffuso tra le persone con scolarità secondaria superiore. **Oltre la metà ha consultato recensioni sui medici**, specialmente al sud e nelle isole (forse alla ricerca di un medico in altre regioni) ma l'approccio "fai da te" non sempre ha effetti positivi: la confusione e le preoccupazioni non diminuiscono significativamente e si continua ad accedere al sistema sanitario per trovare le vere risposte.

Implicazioni per la Sanità Integrata

Ad ognuno le sue attività: la **capacità di diagnosi** deve rimanere **ai medici** mentre il **paziente** può intraprendere **percorsi di prevenzione** attraverso migliori stili di vita e alimentazione, collaborando con i medici per essere un paziente migliore nel gestire informazioni e seguire le terapie. Un sistema maggiormente integrato può distribuire in maniera più chiara ed efficiente le responsabilità di ciascuno.

9. USO DI INTERNET E CONSUMERIZZAZIONE STRUMENTI PER LA CONSUMERIZZAZIONE DELLA SANITÀ

↳ Gli accessori per l' "health tracking" sono già piuttosto diffusi, soprattutto tra i più giovani.

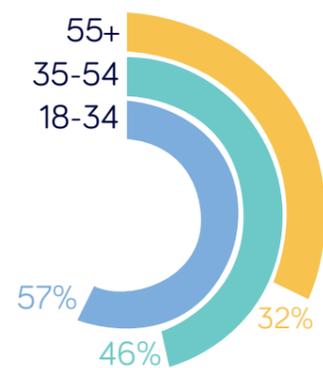


45% POSSIEDE ALMENO
1 DISPOSITIVO

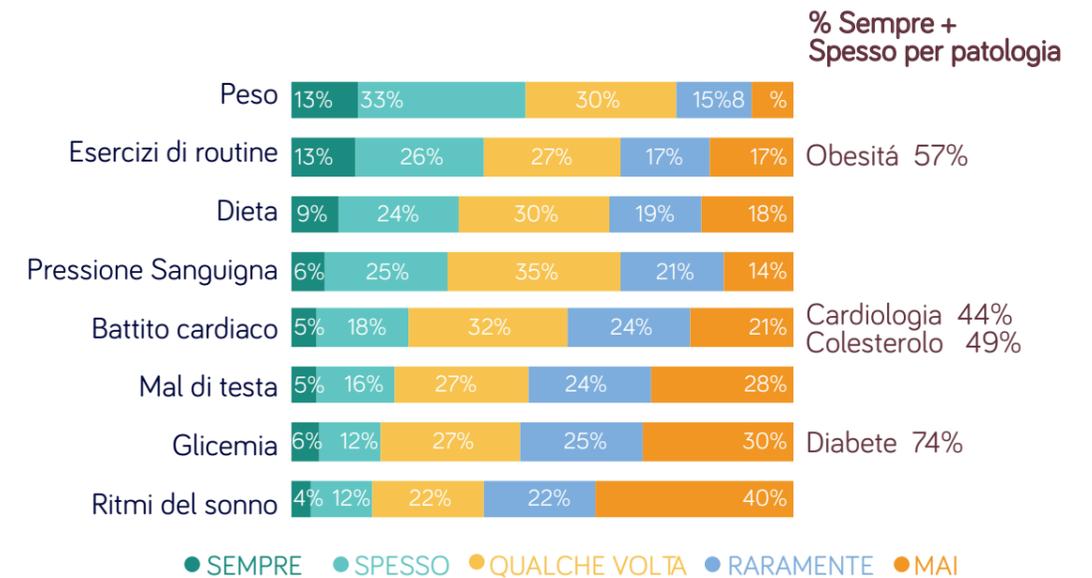


Tasso utilizzo
92%

PATOLOGIE	POSSIEDE (%)	TASSO DI UTILIZZO (%)
Respiratorie	47%	98%
Cardiologiche	50%	94%
Oncologiche	42%	83%
Fertilità e gravidanza	60%	93%
Diabetologiche	56%	100%



↳ Un monitoraggio ancora focalizzato sul benessere personale.

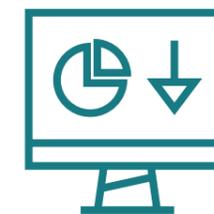


% Sempre +
Spesso per patologia

Obesità 57%

Cardiologia 44%
Colesterolo 49%

Diabete 74%



Monitora
Online
37%

Uomini (44%)
18-34 (51%)
35-54 (40%)



Tiene traccia
su carta o
mentalmente
82%

35-54 (83%)
55+ (84%)

Principali evidenze

Quasi un paziente su due possiede almeno un dispositivo di monitoraggio della salute e l'adozione di questo tipo di sistemi aumenterà certamente negli anni a venire con i "nativi digitali". L'elevato tasso di utilizzo mette in luce la volontà di prendersi cura di sé in modo attivo anche se al momento sono più rilevanti gli indicatori legati all'attività sportiva e al fitness che quelli relativi alle patologie. I metodi tradizionali che includono la semplice memoria o l'utilizzo di appunti su carta la fanno ancora da padrone anche se gli strumenti online sono molto diffusi tra i 18 e 54 anni. I diabetici controllano la glicemia con maggior regolarità.

Implicazioni per la Sanità Integrata

Affinché la trasformazione sia effettiva, il crescente tasso di adozione di dispositivi di monitoraggio dovrà essere affiancato da una attività educativa trasversale.

10. TELEMEDICINA

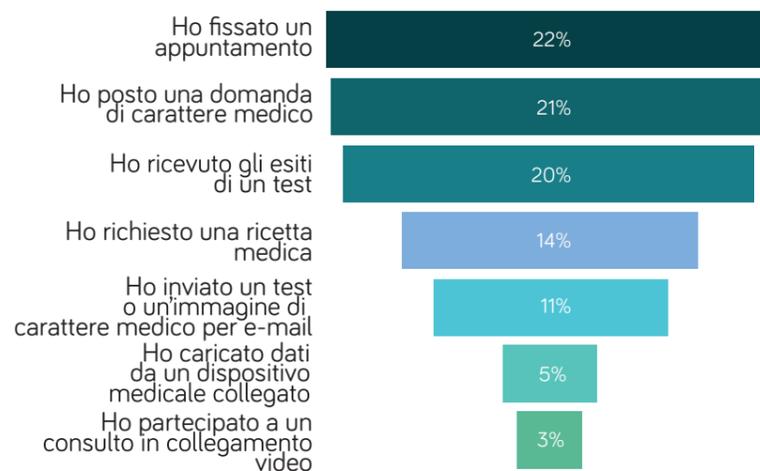
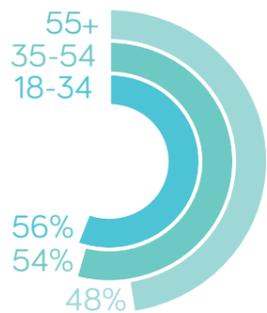
LA TELEMEDICINA PER UN NUOVO RAPPORTO TRA

PAZIENTE E STRUTTURE SANITARIE

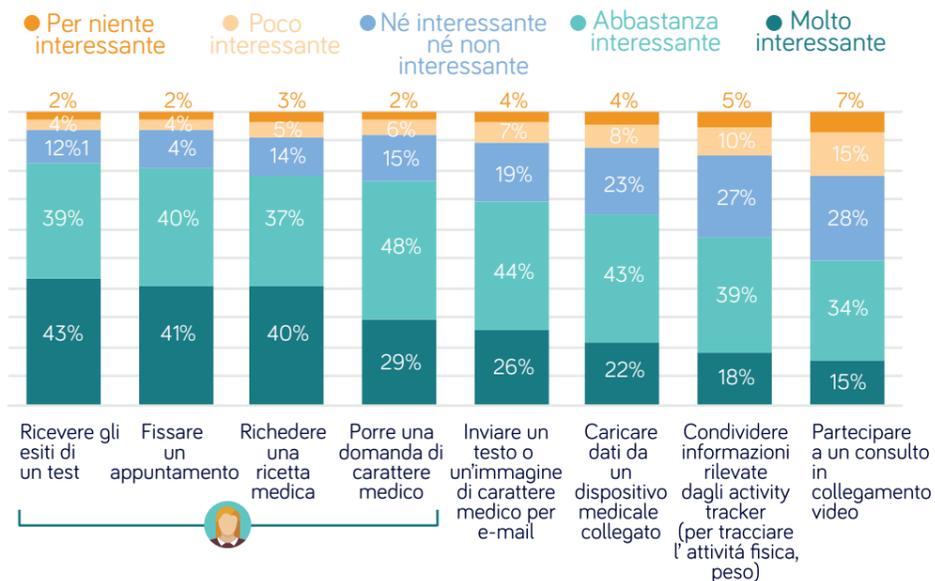
🕒 Rete e connettività per una comunicazione piú efficiente.

COMUNICANO ONLINE

52%



Interesse nell' interazione online con un professionista sanitario



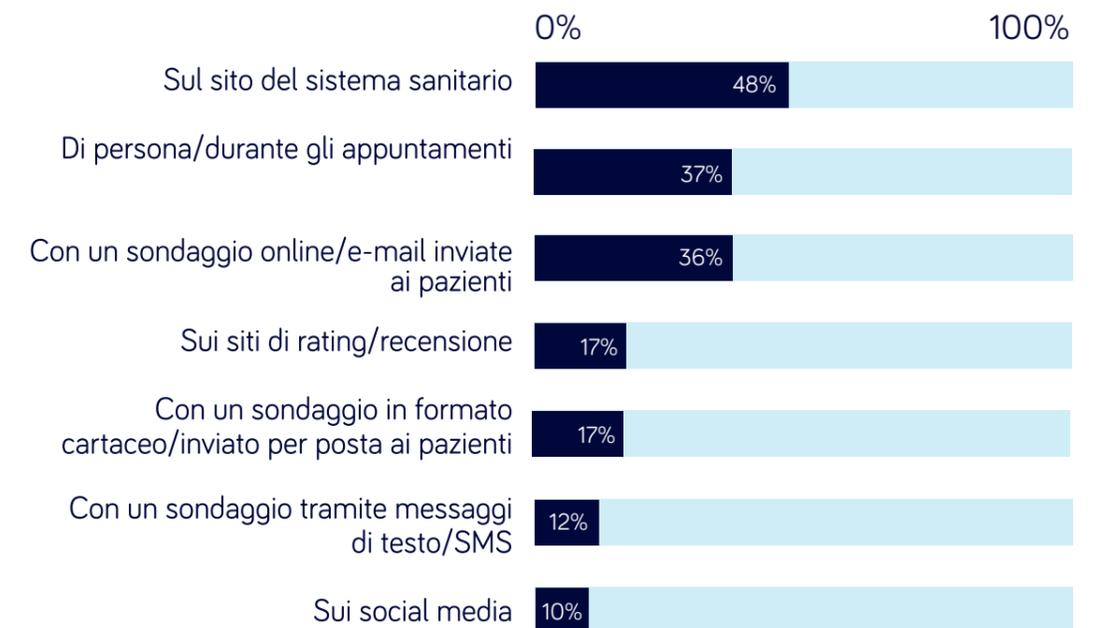
🕒 Gli uomini piú attivi online ma le donne piú "Family organiser."

Principali evidenze

La comunicazione online è complementare all' interazione personale con il medico per circa la metà del campione. Gli uomini si rivelano piú attivi nell' utilizzo di un "Activity tracker", nel chiedere ricette mediche, ricevere esiti di esami e nel comunicare via e-mail rispetto alle donne. I pazienti, soprattutto se donne, optano per i sistemi di interazione online per comodità ma soprattutto per l' aspettativa di un risparmio di tempo. Questi sistemi vengono utilizzati soprattutto per ottenere i risultati dei test, fissare un appuntamento dal medico o chiedere una ricetta medica. Nella valutazione del sistema sanitario, qualora fossero disponibili, i sistemi di assistenza sanitaria online sarebbero significativamente piú utilizzati dei metodi classici.

🕒 Una maggiore propensione ad una relazione "virtuale" con i professionisti della sanità.

Modalità di feedback preferite (qualora disponibili)



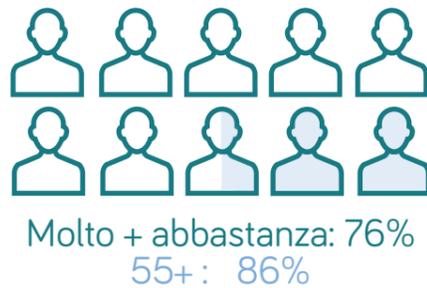
Implicazioni per la Sanità Integrata

La telemedicina potrebbe colmare il crescente bisogno di interazione tra paziente e sistema sanitario, sia perché permetterebbe di condividere dati sulla propria salute, sia perché permetterebbe un accesso efficiente ed immediato alle informazioni mediche, oltre che esprimere una valutazione sul servizio ottenuto. La maggior propensione tecnologica degli uomini e dei piú giovani e le capacità organizzative delle donne possono spingere l' intero nucleo familiare ad utilizzare servizi di telemedicina.

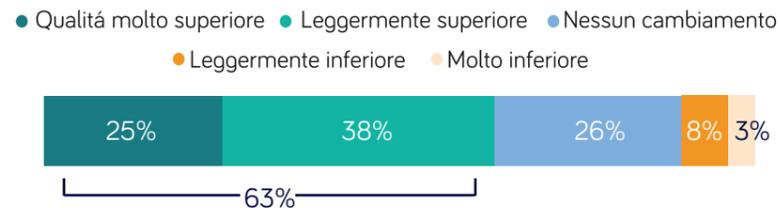
11. SANITÀ INTEGRATA E “CONNECTED CARE” LA “CONNECTED CARE” ... CI SALVERÀ?

Sanità Integrata e “Connected Care”: Il traguardo della sanità del futuro.

Importanza della Sanità Integrata.



L' impatto atteso sulla qualità è elevato



Sono gli anziani a riporre maggiore fiducia nel progresso del sistema sanitario ...

... Ma anche a riconoscere potenziali barriere.



Principali evidenze

La maggioranza dei pazienti (soprattutto i più anziani) riconosce che **un sistema sanitario integrato porterà a una più elevata qualità dell'assistenza sanitaria** ricevuta, nonostante ciò permangono dubbi sull'impatto economico che potrebbe avere un'implementazione delle strutture. Oltre metà del campione intervistato indica la **burocrazia, il costo e le politiche sanitarie del sistema sanitario come le principali barriere che rallentano il miglioramento**. L'atteggiamento mentale e l'apprendimento degli operatori del settore e dei pazienti verso nuove tecnologie e sistemi lascia sperare in una crescita immediata e veloce. Interessante il dato che evidenzia la **totale assenza di problemi legati alla sicurezza dei dati condivisi** e che conferma la fiducia nei confronti del sistema sanitario. Per quasi un terzo degli intervistati, il livello di comprensione degli strumenti connessi è molto buono specialmente tra le persone con reddito più elevato e di età compresa tra i 35 e i 54 anni. Rimane opinione comune che **i dottori** debbano comunque ricoprire il ruolo di principali **responsabili dell'interpretazione** delle informazioni raccolte supportati da un atteggiamento attivo del paziente.

Che cosa è la Sanità Integrata?

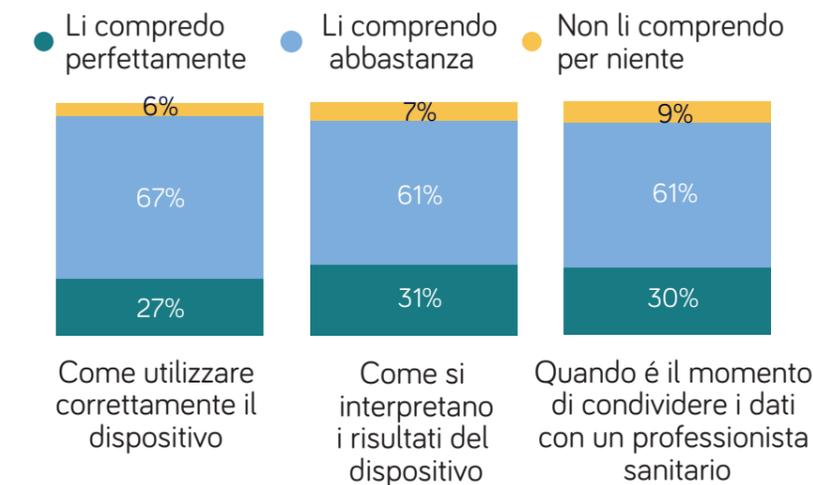
Un sistema sanitario in cui tutte le figure coinvolte nel sistema collaborano al fine di coordinare le cure sanitarie in maniera efficace ed efficiente (es. condividendo gli esiti delle analisi e i dati, accordandosi sui percorsi assistenziali ecc).

Che cosa è la “Connected Care” ?

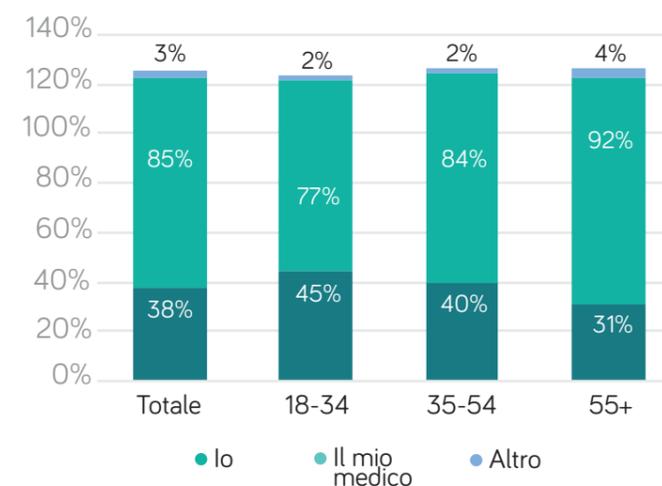
Per “Cure connesse” si intende la tecnologia che permette la condivisione delle informazioni tra tutti gli attori coinvolti nel sistema sanitario (medici, infermieri, pazienti, ospedali, specialisti, assicurazioni e Governo). Questa tecnologia è disponibile in varie forme, dai software per i PC che permettono a medici e ospedali di comunicare in modalità protetta agli “smart watch” che rilevano il battito cardiaco della persona che lo indossa.

Il paziente è pronto a fare la sua parte!

La comprensione degli strumenti di “Connected Care”



Ma al medico spetta interpretare!



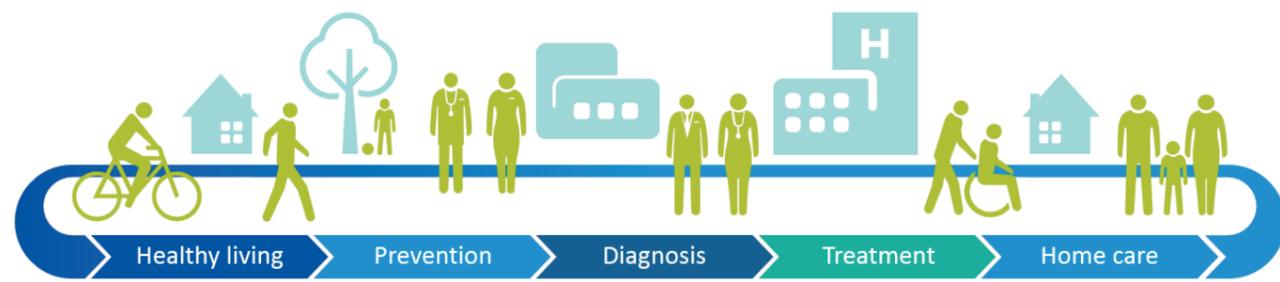
Implicazioni per la Sanità Integrata

L'aspettativa di una qualità più elevata del sistema sanitario potrebbe essere una condizione sufficiente per modificare le abitudini delle persone ed orientarsi verso **un sistema integrato**. Il cambiamento per essere tale deve riflettersi nei comportamenti e questo richiede processi di **educazione trasversale** che potrebbero richiedere **tempo e impegno**. La “Connected Care” troverà terreno fertile nelle **generazioni più giovani** che potranno essere utilizzate come “volano” per coinvolgere ed educare le generazioni più mature come già è avvenuto nell'utilizzo della tecnologia mobile in generale.

12 "HEALTH CONTINUUM" UNA TRASFORMAZIONE CHE PORTERÁ

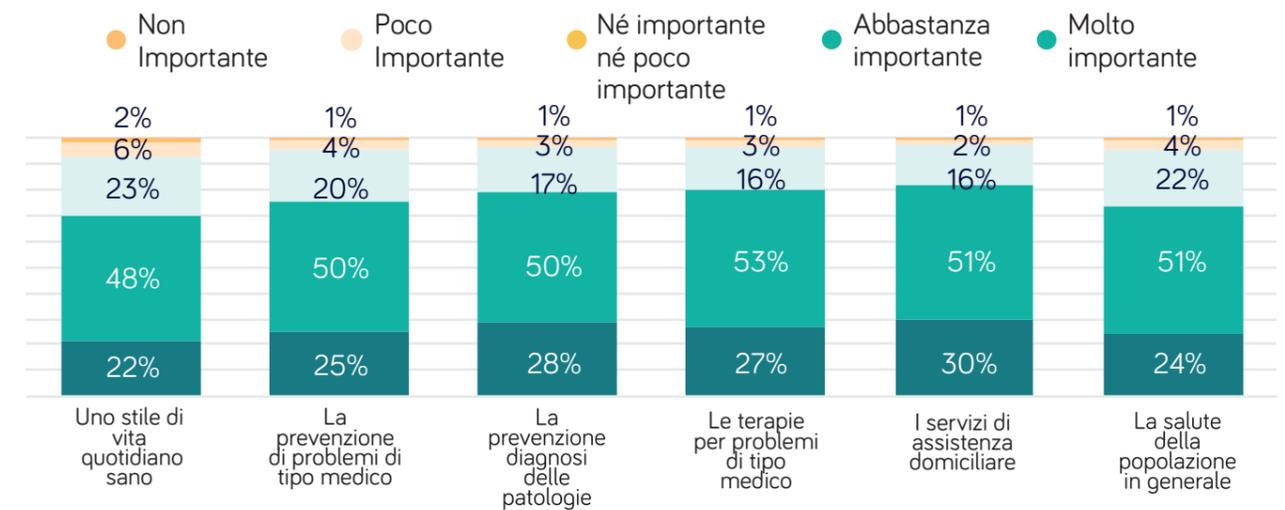
BENEFICI ALL' INTERO "HEALTH CONTINUUM"

⊙ Una trasformazione che porterá benefici all' intero "Health Continuum."



⊙ Non solo monitoraggio: cresce l' aspettativa di un sistema di "Connected Care" nelle fasi di prevenzione e cura.

Importanza dei sistemi di "Connected Care" nelle tappe del percorso della salute



⊙ Una rivoluzione che dovrebbe poter migliorare anche le condizioni generali di salute della popolazione.



APPENDICE

TAVOLE EUROPA

In generale, come valuta il suo stato di salute attuale?

	Italia	Francia	Germania	Olanda	Svezia	Regno Unito	Europa
Base	2209	2005	2027	2010	2013	2060	12324
Pessimo	4%	6%	6%	8%	17%	9%	8%
Abbastanza buono	38%	38%	36%	39%	41%	33%	37%
Buono	41%	39%	40%	38%	26%	37%	37%
Molto buono	14%	14%	14%	13%	12%	16%	14%
Ottimo	3%	3%	2%	3%	4%	4%	3%

Quanto si fida del sistema sanitario del suo Paese?

	Italia	Francia	Germania	Olanda	Svezia	Regno Unito	Europa
Base	2209	2005	2027	2010	2013	2060	12324
Non mi fido per niente	6%	1%	2%	5%	3%	2%	3%
Non mi fido molto	27%	9%	24%	23%	15%	10%	18%
Né mi fido né non mi fido	28%	19%	24%	26%	17%	18%	22%
Mi fido abbastanza	37%	38%	44%	32%	52%	53%	43%
Mi fido completamente	2%	32%	6%	14%	14%	18%	14%

Ha mai svolto una delle seguenti attività?

	Italia	Francia	Germania	Olanda	Svezia	Regno Unito	Europa
Base	2209	2005	2027	2010	2013	2060	12324
a. Sono andato su Internet per cercare le risposte a una domanda di carattere medico (es. ho cercato i sintomi/le possibili terapie su Google)	85%	78%	79%	80%	86%	81%	81%
b. Ho letto le recensioni su un medico o un altro professionista sanitario su Internet prima di consultarlo	55%	35%	45%	32%	30%	33%	38%



DATA PUBBLICAZIONE: OTTOBRE 2016

www.philips.it/fhs